

# Accademia di Belle Arti di Napoli

**abito "Anticomane" da corte**  
- stile 1780-1800 -

**"Spallini a gonfiotti"**

come già visto nell' "abito anticomane 1790-1800", erano le cortissime maniche "a palloncino" dell'epoca, che, semitrasparenti perché realizzate in tulle o garza, mostravano la sagoma nuda delle spalle della "merveilleuse" che li indossava.

**"Veste a cammisa"** - in tulle con pieghe al corpo e decorazioni in rilievo al fondo della gonna

**"Mantello da corte"**  
che si ricongiunge sul davanti al centro della cintola

**"Cannacca con medaglione"**  
collana in doppio giro con al centro un medaglione celebrativo

**"Coccarda con penacchi"**  
usata come elemento festosamente decorativo nonché emblema della fede rivoluzionaria.

**Costume:** Abito anticomane da corte - stile 1790-1800

**Cod.** 700.II.b1

**Stoffe del corpo del costume:** Mantello in raso in seta damascato verde con decorazioni in oro, e veste in garza bianca (l'abito va in coppia con l' Abito Anticomane da corte 1790-1800)

**Grafica realizzativa del modello:** da "J.Arnold, Patterns of Fashion" p.46

**Rifiniture sartoriali:** Maria Elena Amirante.

**Riferimenti storici e didascalie:** Ga.d.S.C.O.

**"Strascico da corte"**

così venivano chiamati, in questo periodo, gli strascichi di notevole misura, per differenziarli dai più piccoli, detti "a coda di scimmia" (a Napoli lo strascico, franc.train, veniva anche detto "Strascino"); quello in esposizione è bordato da vistose frange di passamaneria.



# Accademia di Belle Arti di Napoli

## abito "Anticomane" da corte

- stile 1790-1800 -

### "Spallini a gonfiotti"

erano le cortissime maniche "a palloncino" dell'epoca, che, semitrasparenti perché realizzate in tulle o garza, mostravano la sagoma nuda delle spalle della "merveilleuse" che li indossava.

### "Veste a camicia"

in tulle; la leggerezza e la semitrasparenza di questa veste la distinguono nettamente dalle altre del successivo gusto "Impero" dove alle leggere stoffe in garza, tulle, e ai veli importati dal protettorato inglese dell'India, vennero contrapposti i corposi rasi e damaschi di produzione franco-italiana

### "Mantello da corte"

così venivano chiamati i lunghi strascichi "aggiunti" alle spalle della veste

**Costume:** Abito anticomane da corte - stile 1790-1800

**Cod.** 700.II.b1

**Stoffe del corpo del costume:** Mantello in raso damascato matrone con decorazioni floreali; e veste in garza biancolatte con decorazioni floreali in rosso (l'abito fa coppia con l'abito Anticomane da corte 1780-1800).

**Grafica realizzativa del modello:** da "J. Arnold, Patterns of Fashion" p.46

**Rifiniture sartoriali:** Maria Elena Amirante.

**Riferimenti storici e didascalie:** Ga.d.S.C.O.

### "Strascico a coda di scimmia"

erano chiamati in tal modo, nel periodo rivoluzionario, gli strascichi di misura ridotta che partivano non dall'altezza spalle ma dal punto del giro-vita dell'abito. Quello in esposizione presenta bordato dismerlature tondeggianti.